

Per non sbagliare,  
*guarda bene.*



Sirt TORINO

**Per informazioni:**

Settore Conciliazione e Regolazione del mercato  
Camera di commercio di Torino  
Via San Francesco da Paola 24  
Tel. 011 5716970  
[tutela.consum@to.camcom.it](mailto:tutela.consum@to.camcom.it)



*Confezioni  
e imballaggi?  
Vai sul sicuro.*



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

L'imballaggio ha una doppia funzione: informare il consumatore e proteggere l'alimento.

### La protezione dell'alimento avviene attraverso:

- l'effetto barriera rispetto agli agenti esterni (aria, luce, microrganismi, contaminanti vari) che possono alterare il prodotto
- la protezione dagli urti



L'imballaggio **non deve modificare** la composizione o le caratteristiche specifiche (sapore, odore, aspetto, struttura) dell'alimento. Ecco perché occorre sempre verificare l'integrità dell'imballaggio e che la stampa non sia a **diretto** contatto con l'alimento.



La **comunicazione** avviene attraverso l'etichetta (che fornisce informazioni sul prodotto alimentare) e con simboli e disegni.

QUANTITÀ MEDIA PER 100 g DI PRODOTTO:		
Valore energetico kJ 1591 - kcal 375		
Proteine	g	8,0
Carboidrati	g	83,2
di cui zuccheri	g	8,6
Grassi	g	1,1
di cui saturi	g	0,5
Fibre alimentari	g	4,2
Sodio	g	0,8



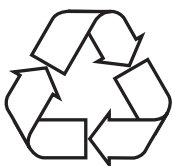
Alcuni simboli identificano il materiale utilizzato. Altri forniscono informazioni di carattere ecologico, compresa la possibilità di riciclo.



Questo simbolo informa in modo sintetico che l'oggetto è adatto al contatto con alimenti; in alcuni casi è sostituito dalla dicitura **PER ALIMENTI**.

A volte certi alimenti confezionati non recano alcuna indicazione perché questa era presente sull'involucro esterno, contenente più imballaggi monouso, o poiché un alimento confezionato può non avere l'indicazione in quanto il produttore alimentare ne ha già verificato l'idoneità.

Se l'utilizzo è chiaro ed evidente senza possibilità di equivoci (per esempio uno scolapasta o una caffettiera) queste indicazioni possono essere omesse. Ma attenzione: se il consumatore non usa in modo corretto il contenitore o l'utensile, non potrà chiedere alcun risarcimento all'operatore professionale.



Indica che il prodotto è riciclabile o che è costituito da materiale riciclato (in questo caso viene indicata la percentuale della sostanza riciclata).



**HDPE**

Indica la natura della plastica (es. HDPE = polietilene ad alta densità).

Marchio europeo di certificazione ambientale che segnala i prodotti con un minore impatto ambientale.



## Cosa dice la legge.

Ogni oggetto – **imballaggio, recipiente ed utensile** – che entra in contatto con prodotti alimentari deve soddisfare i **requisiti di sicurezza** previsti dalla legge. Le norme regolano in modo specifico le caratteristiche dei materiali impiegati (carta, plastica, alluminio, acciaio, ceramica, ecc..), così da garantirne l'idoneità all'uso.



La legge prevede che, per il contatto diretto con l'alimento, possano essere talvolta utilizzati **materiali riciclati**. Ad esempio con la plastica riciclata si possono produrre solo cassette per prodotti ortofrutticoli.

## Facciamo attenzione.

Al **momento dell'acquisto** di un prodotto alimentare confezionato o dell'**utilizzo** di un utensile o di un contenitore occorre:

- leggere attentamente eventuali **istruzioni operative**
- leggere eventuali **limitazioni d'uso**: sia per evitare il contatto con particolari alimenti, sia per conoscere le specifiche modalità di uso
- prestare attenzione al **riutilizzo**: ad esempio una bottiglia che ha contenuto acqua minerale non è testata per contenere olio alimentare.

